



*C*oordinamento
*N*azionale
*P*olizia
*P*enitenziaria

AL Provveditore A.P.

Dr. Maurizio VENEZIANO

Cagliari

e.p.c.

Al Capo del DAP

Ufficio relazioni sindacali

ROMA

AL Direttore Casa reclusione

Tempio

Alle Segreterie Nazionali

ROMA

OGGETTO: Casa reclusione Tempio, anomalie nelle relazioni sindacali e sulla gestione del personale.

Egregio Provveditore,

Le scriventi OO.SS. denunciano l'atteggiamento non certo improntato ad efficacia e concretezza dei vertici dell'Istituto tempiese.

Nonostante già da diversi mesi era stato realizzato un protocollo di intesa locale, mai entrato in vigore per motivi incomprensibili, l'attuale vertice anzichè dare disposizioni per il rispetto del protocollo realizzato ha deciso di riproporre un nuovo documento oggetto di discussione in varie riunioni e in un tavolo tecnico. Nell'ultima riunione la stessa Direzione comunicava di ritenere nulle le riunioni svolte ed i lavori sino a quel momento realizzati in quanto a suo dire non aveva convocato una O.S. per mera dimenticanza.

Tale comunicazione è stata fatta in premessa alla riunione con l'invito alle OO.SS. di riprendere i lavori in una successiva riunione che avrebbe convocato.

Allo stato attuale dobbiamo prendere atto che l'Istituto è privo di una organizzazione del lavoro e di un protocollo di intesa locale.

Oggettivamente sono atteggiamenti che non danno un'immagine positiva dell'Amministrazione ed a nostro avviso denotano una mancanza di rispetto nei confronti delle OO.SS. e del personale che in condizioni estreme riesce a stento a garantire il proprio mandato istituzionale.

La situazione nell'Istituto tempiese è assolutamente grave, non possiamo permettere che l'Amministrazione continui a tergiversare per fornire un'organizzazione del lavoro attinente al contesto lavorativo e delle regole certe inserite in un protocollo di intesa locale.

Chiediamo alla S.V. un immediato intervento per "sensibilizzare" i vertici dell'Istituto al fine di attivarsi immediatamente per risolvere le anomalie segnalate e per avviare corrette relazioni sindacali che sin'ora sono solo un miraggio.

In mancanza di interventi le scriventi OO.SS. già in stato di agitazione metteranno in atto ogni forma di protesta prevista.

In attesa di urgentissimo riscontro, cordiali saluti.

UIL PA Polizia Penitenziaria

Salvatore LUCCIA

CNPP

Vannino PIANA